



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio Emilia)

Via Emilia Est n. 5 C.A.P. 42048 - tel. 0522/622211 - fax 0522/628978 - P. IVA 00441270352
website <http://www.comune.rubiera.re.it> - E-mail: tecnico@comune.rubiera.re.it

Ordinanza n. 110/11. 1. 1

Rubiera li, - 3 AGO. 2011

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE ZONE DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RUBIERA IN CUI VIGE IL DIVIETO DI CACCIA.

IL SINDACO

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

PREMESSO:

- che è stata presentata all'Amministrazione Comunale una richiesta avanzata da alcuni rappresentanti dei cacciatori del Comune di Rubiera, intesa ad ottenere una rivisitazione delle aree tuttora inibite alla caccia ai sensi delle ordinanze in vigore, nonché all'estensione del divieto di caccia in alcune zone in cui negli ultimi anni vi è stato un notevole sviluppo edilizio che ha ristretto l'attività venatoria e che mette a rischio l'incolumità delle persone che abitano o transitano in tali zone;
- che a seguito di tale richiesta, dopo gli opportuni sopralluoghi e l'istruttoria del caso, sono state sentite le principali associazioni venatorie operanti nel Comune di Rubiera, convocate il 19 luglio 2011 con nota n. 11615 del 12 luglio 2011;

TENUTO CONTO:

- che a seguito di quanto premesso è stata redatta l'allegata cartografia in cui con campitura gialla sono state individuate le aree del territorio comunale da inibire alla caccia, vedi allegato sub 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;
- che tali aree ricadono nelle zone di seguito perimetrate:
 - o Zona S. Agata: a circa 200 ml dell'incrocio tra via dei Livelli e via S. Agata, proseguendo verso nord, superato il caseggiato a destra, fino alla prima carraia a destra fino al confine del fondo interessato, proseguendo verso sud ritornando al punto di partenza;
 - o Zona Collina di Fontana: dall'incrocio tra via Canale dell'Erba e l'autostrada, proseguendo verso nord fino a via del Collegio, proseguendo per via del Collegio verso est fino all'incrocio con via Fontana e proseguendo verso sud fino all'incrocio con l'autostrada;
 - o Zona S. Faustino - Fontana: partendo dall'incrocio tra le via Castellazzo, degli Oratori e S. Faustino, si prosegue per via S. Faustino fino alla Scuola Elementare "Guglielmo Marconi", si prosegue lungo il filare di pioppi verso est per circa 400 ml per ricongiungersi perpendicolarmente verso nord con via degli Araldi, proseguendo verso ovest per via degli Araldi fino a via delle Collegiate, proseguendo verso nord

fino all'incrocio con via Lograzzo, per poi proseguire sempre su via delle Collegiate verso ovest fino alla prima carraia a destra e comprendendo il complesso industriale denominato "Terim" fino all'incrocio con via Canale dell'Erba, proseguendo fino all'incrocio con via delle Chiaviche, proseguendo per via delle Chiaviche fino al primo stradello a destra, costeggiando tutto l'abitato esistente fino all'incrocio con via Fontana all'altezza di via delle Valli, proseguendo verso nord su via Fontana fino ad incrociare l'autostrada;

- Zona a Nord della ferrovia storica: dall'incrocio della ferrovia storica con via Allegri fino all'incrocio con via Palazzo, proseguendo su via Palazzo verso ovest fino all'incrocio con via F.lli Cervi, proseguendo per via S. Faustino, subito dopo via Ospitaletto costeggiando perimetralmente l'edificato, fino a congiungersi con via Tre case fino a via degli Oratori, proseguendo per via degli Oratori fino all'incrocio con via Ospitaletto, proseguendo per via Ospitaletto in direzione ovest fino al civico 17/1 svoltando a destra sulla carraia privata fino alla sua fine per poi proseguire in linea con la recinzione del parco fotovoltaico "Orto del Sole" fino alla ricongiunzione con lo stradello privato del complesso industriale denominato "Impronta", per poi proseguire verso sud lungo lo stradello privato fino all'intersezione con la ferrovia storica Milano Bologna;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 95 del 15 settembre 2998;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 70 del 14 agosto 1999;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 60 della Legge regionale E. R. n. 8 del 15 febbraio 1994 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 2 marzo 2009 e s.m.i.;

RITENUTO di accogliere tale proposta al fine della tutela della pubblica incolumità;

ORDINA

1. Il divieto assoluto di caccia per tutelare la pubblica incolumità;
2. Il divieto di addestramento cani;
3. La possibilità di catturare la selvaggina, qualora si superi la densità consentita;

Nelle zone sotto indicate e campite in giallo nella planimetria allegata sub 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza:

- Zona S. Agata: a circa 200 ml dell'incrocio tra via dei Livelli e via S. Agata, proseguendo verso nord, superato il caseggiato a destra, fino alla prima carraia a destra fino al confine del fondo interessato, proseguendo verso sud ritornando al punto di partenza;
- Zona Collina di Fontana: dall'incrocio tra via Canale dell'Erba e l'autostrada, proseguendo verso nord fino a via del Collegio, proseguendo per via del Collegio verso est fino all'incrocio con via Fontana e proseguendo verso sud fino all'incrocio con l'autostrada;
- Zona S. Faustino – Fontana: partendo dall'incrocio tra le via Castellazzo, degli Oratori e S. Faustino, si prosegue per via S. Faustino fino alla Scuola Elementare "Guglielmo Marconi", si prosegue lungo il filare di pioppi verso est per circa 400 ml per ricongiungersi perpendicolarmente verso nord con via degli Araldi, proseguendo verso ovest per via degli Araldi fino a via delle Collegiate, proseguendo verso nord fino all'incrocio con via Lograzzo, per poi proseguire sempre su via delle Collegiate verso ovest fino alla prima carraia a destra e comprendendo il complesso industriale denominato "Terim" fino all'incrocio con via Canale dell'Erba, proseguendo fino all'incrocio con via delle Chiaviche, proseguendo per via delle Chiaviche fino al

primo stradello a destra, costeggiando tutto l'abitato esistente fino all'incrocio con via Fontana all'altezza di via delle Valli, proseguendo verso nord su via Fontana fino ad incrociare l'autostrada;

- Zona a Nord della ferrovia storica: dall'incrocio della ferrovia storica con via Allegri fino all'incrocio con via Palazzo, proseguendo su via Palazzo verso ovest fino all'incrocio con via F.lli Cervi, proseguendo per via S. Faustino, subito dopo via Ospitaletto costeggiando perimetralmente l'edificato, fino a congiungersi con via Tre case fino a via degli Oratori, proseguendo per via degli Oratori fino all'incrocio con via Ospitaletto, proseguendo per via Ospitaletto in direzione ovest fino al civico 17/1 svoltando a destra sulla carraia privata fino alla sua fine per poi proseguire in linea con la recinzione del parco fotovoltaico "Orto del Sole" fino alla ricongiunzione con lo stradello privato del complesso industriale denominato "Impronta", per poi proseguire verso sud lungo lo stradello privato fino all'intersezione con la ferrovia storica Milano Bologna;

I confini saranno segnati da apposite tabelle recanti la dicitura: "Comune di Rubiera – Divieto di Caccia Ordinanza del Sindaco n. del - I trasgressori saranno puniti ai sensi di legge", come si evince dall'allegato sub 2 che forma parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza;

La presente Ordinanza annulla e sostituisce le Ordinanze Sindacali n. 95/1998 e n. 70/1999;

Copia della presente Ordinanza sarà affissa nell'Albo Pretorio e sarà Trasmessa all'URP, al Servizio Provinciale Caccia e Pesca, alle Associazioni Venatorie, alla Polizia Municipale, alla Stazione del Carabinieri di Rubiera e alle Guardie Ecologiche Volontarie.

INFORMA

L'inottemperanza costituisce illecito ai sensi dell'art. 650 del codice penale, per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 legge 7 agosto 1990, n. 241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è l'ing. Ettore Buccheri dirigente responsabile del Settore Pianificazione Edilizia e Ambiente.

Avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta a conoscenza dello stesso.

IL SINDACO
(Dott.ssa Lorena Baccarani)

